

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 42

Adunanza 13 novembre 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CANDIOLO – PIANO PARTICOLAREGGIATO "ZONA AC4 - IRCC" E CONTESTUALE VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1306 – 1239708/2007

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori CINZIA CONDELLO, AURORA TESIO e SALVATORE RAO.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Candiolo:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 089-30562 del 25/07/1989, successivamente modificato con due Varianti strutturali approvate dalla Regione Piemonte con Deliberazioni G.R. n. 66-1523 del 12/11/1990 e n. 005-03971 del 24/09/2001;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 29 del 21/05/2002, n. 64 del 21/10/2002 e n. 29 del 26/06/2006, tre Varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 45 del 16/07/2007, il Progetto Definitivo del Piano Particolareggiato "ZONA AC4 - IRCC" e contestuale Variante Strutturale al P.R.G.C., ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 10/10/2007, per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento; (Prat. n. 037/2007);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 41.948 abitanti nel 1971, 46.578 abitanti nel 1981, 47.161 abitanti nel 1991, 46.641 abitanti nel 2001. Il trend demografico evidenzia, dopo il boom degli anni '60 e '70, una crescita lenta e costante negli anni 80 e 90, e un'attuale decrescita;
- superficie territoriale: 1.829 ettari di pianura; in riferimento alla Capacità d'Uso dei Suoli si evidenziano 17 ettari in *Classe I<sup>A</sup>* e 473 ettari in *Classe II<sup>A</sup>*; è altresì interessato su una superficie di 55 ettari da "*Aree boscate*";
- è compreso nel Circondario di Torino, sub-ambito di *Torino* rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
  - è individuato dal P.T.C. come centro storico di "*tipo D (di interesse provinciale)*";
  - è classificato dal P.T.R./P.T.C. come centro turistico di *interesse provinciale*;
- sistema produttivo: è inserito nell'ambito di valorizzazione produttiva denominato "*Bacino di Beinasco*" con i Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco e Rivalta di Torino;
- fa parte, insieme ad altri 22 comuni, del "*Patto Territoriale Torino Sud*" promosso dalla Città di Moncalieri;
  - infrastrutture per la mobilità:
    - è servito dalla linea ferroviaria Torino - Pinerolo, di cui ne è previsto il raddoppio, ed è presente una stazione;
    - è attraversato dalla S.R. 23 (ex S.S. 23 del colle di Sestriere), dalla S.P. 140 del Sestriere, dalla S.P. 142 di Piobesi;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è lambito a sud, lungo il confine con il Comune di None, dal Torrente Chisola, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001, individua aree in fascia A, B e C, per una superficie complessiva di 117 ettari;
  - la Banca Dati Geologica delle Regione Piemonte, individua circa 168 ettari del territorio comunale, interessati da aree inondabili con un tempo di ritorno compreso tra 25 e 50 anni;
- tutela ambientale:
  - è interessato dal Parco Naturale di Stupinigi, per una superficie di 537 ettari;
  - una superficie di 536 ettari è interessata dal Biotopo di interesse Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" - BC 10004 "*Stupinigi*";
- pianificazione territoriale sovracomunale: fa parte di un ambito di approfondimento per il quale la Regione Piemonte si è riservata la competenza di dettare una specifica disciplina con apposito piano territoriale; ciò ai sensi dell'art. 39, comma 4, lettera b) del Piano Territoriale Regionale;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

evidenziato che il Comune di Candiolo non ha mai trasmesso alla Provincia il Progetto Preliminare del Piano Particolareggiato "ZONA AC4 - IRCC" e contestuale Variante Strutturale al P.R.G.C., adottato con deliberazione del C.C. n. 15 del 09/03/2007;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica e contestuale Progetto Definitivo della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 45/2007, di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, finalizzati alla disciplina urbanistica dello "sviluppo e integrazione del «Centro per la Ricerca e la Cura del Cancro (IRCC)»";

rilevato che, nello specifico, il Progetto Definitivo del Piano Particolareggiato (P.P.) in oggetto e della connessa Variante strutturale, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- contenuti e parametri del P.P. in variante al P.R.G.C. vigente:
  - superficie territoriale dell'area AC-4 (P.R.G.C. vigente) mq 270.500
  - indice territoriale esistente mq/mq 0,15
  - superficie territoriale dell'area IT-area in prossimità dell'IRCC mq 56.585
  - superficie territoriale del P.P. in Variante mq 327.085
  - S.L.P. esistente e già concessionata per l'area AC-4 mq 39.991
  - S.L.P. max edificabile (esistente + progetto) mq 81.771
  - S.L.P. max edificabile prevista in ampliamento dal P.P. mq 41.780
  - S.L.P. effettiva in progetto prevista dal P.P. in Variante mq 26.155
  - S.L.P. totale (mq 39.991 esistente + mq 26.155 S.L.P. in progetto) = mq 66.146
  - indice territoriale del P.P. in Variante 0,25 mq/mq
  - indice territoriale effettivo del P.P. in Variante 0,20 mq/mq
  - destinazione d'uso prevista: attrezzature di interesse generale;
- capacità insediativa del P.P. in variante: sulla base dei parametri urbanistici desunti dalla "Relazione Illustrativa e finanziaria", risulta che:
  - l'ammontare complessivo della S.L.P. (esistente + in progetto) dell'IRCC è pari a mq 66.146;
  - l'effettivo aumento della capacità insediativa prevista dal P.P. in Variante, posto in relazione alla superficie territoriale dell'area AC-4 (IRCC esistente, mq 270.500), determina un indice territoriale di 0,24 mq/mq, inferiore all'indice territoriale di 0,25 mq/mq, previsto dal P.P. in Variante;
- Norme di Attuazione:
  - all'art. 12/a, al fine di ridurre da 50 a 30 m la distanza dei fabbricati del "Centro per la Ricerca e la Cura del Cancro (IRCC)" dal perimetro del P.P.;
  - all'art. 26, commi 3 e 4, ove sono disciplinate le zone "AC", in particolare la zona "AC4", ridenominata "AC4 - IRCC";
  - alla "Tabella di zona n. 56", sono aggiornati i dati e le prescrizioni, in coerenza con le previsioni e i contenuti del P.P. (destinazioni d'uso ammesse; tipi di intervento; standard ex art. 21 L.R. 56/77 nella misura dell'80% della S.L.P. dell'intero Centro; obbligo di S.U.E. unitario);
- cartografia di P.R.G.C., alla "Tav. 4v": estensione del perimetro della zona "AC4", mediante l'inclusione della "Zona IT-area in prossimità dell'IRCC" come prevista dal Piano d'Area del Parco naturale di Stupinigi e conseguente assoggettamento a Piano Particolareggiato;

Alla Variante sono allegata la relazione geologica e geotecnica, l'analisi di compatibilità ambientale e la verifica di compatibilità con la zonizzazione acustica;

visto il progetto di Piano d'Area del Parco Naturale di Stupinigi adottato con Decreto

Commissariale del 31 ottobre 2005;

preso atto che i contenuti del P.P. in Variante al P.R.G.C. vigente sono coerenti con quanto stabilito dalle Norme di Attuazione e con i contenuti del Piano d'Area del Parco Naturale di Stupinigi adottato e non ancora definitivamente approvato dalla Regione Piemonte;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Servizio Grandi Infrastrutture Viabilità in data 16/10/2007;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, in merito al Progetto Definitivo della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, adottato contestualmente al Piano Particolareggiato relativo alla "ZONA AC4 - IRCC", dal Comune di Candiolo, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 16/07/2007, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, e con i progetti sovracomunali approvati;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Definitivo di Variante Strutturale non vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere alla Regione Piemonte e al Comune di Candiolo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente  
f.to S. Bisacca